

Voce del Santuario

Anno VII n. 4 - 2009



S. Giacomo della Marca

S. Maria delle Grazie



INFORMAZIONI

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
Via Madonna delle Grazie, 13
63030 Montepreandone (AP)
TELEFONO: 0735 62100
FAX: 0735 36205
E-mail: sangiacomodellamarca@libero.it

ORARIO MESSE FERIALI

ORE 07.45
ORE 18.30

FESTIVE

ORE 07.00
ORE 08.30
ORE 10.00
ORE 11.30
ORE 16.00 (ORA SOLARE)
ORE 17.00 (ORA LEGALE)
ORE 18.30

Momenti di preghiera in Santuario

OGNI 28 DEL MESE ORE 21.15

- ROSARIO MEDITATO
- SANTA MESSA
- PROCESSIONE COL BUSTO
DI S. GIACOMO
- LITANIE DEL NOME DI GESU'
- BENEDIZIONE SULL'ALTARE
DEL SANTO

A ricordo del giorno della morte
di San Giacomo (28 novembre)
la santa messa sarà applicata per tutti
i devoti e i benefattori del Santuario.

OGNI GIOVEDÌ ORE 21,15

- ROSARIO MEDITATO
- LITANIE DELLA MADONNA
- ADORAZIONE EUCARISTICA

Il giovedì è il giorno della morte di san Giacomo.

In questa ora di adorazione pregheremo per le vocazioni sacerdotali e religiose, le famiglie in difficoltà, i bambini affidati a S. Giacomo, tutti i malati.

Mostra di pittura

KATIA AMABILI E ANTONELLA SPINELLI

MOSTRA DI PITTURA SULLE ORME DI
FRANCESCO E CHIARA

“CAMMINO DI SPIRITUALITÀ FRANCESCA”

dal 24 maggio al 7 giugno
presso il Convento S. Giacomo

Il Signore mi donò dei fratelli!

San Francesco, verso la fine della vita, ripensando agli inizi della sua conversione disse: "Dopo un po' il Signore mi donò dei fratelli"! Infatti tanti giovani, affascinati dal suo modo di vivere, lo seguirono per farsi Frati Minori.

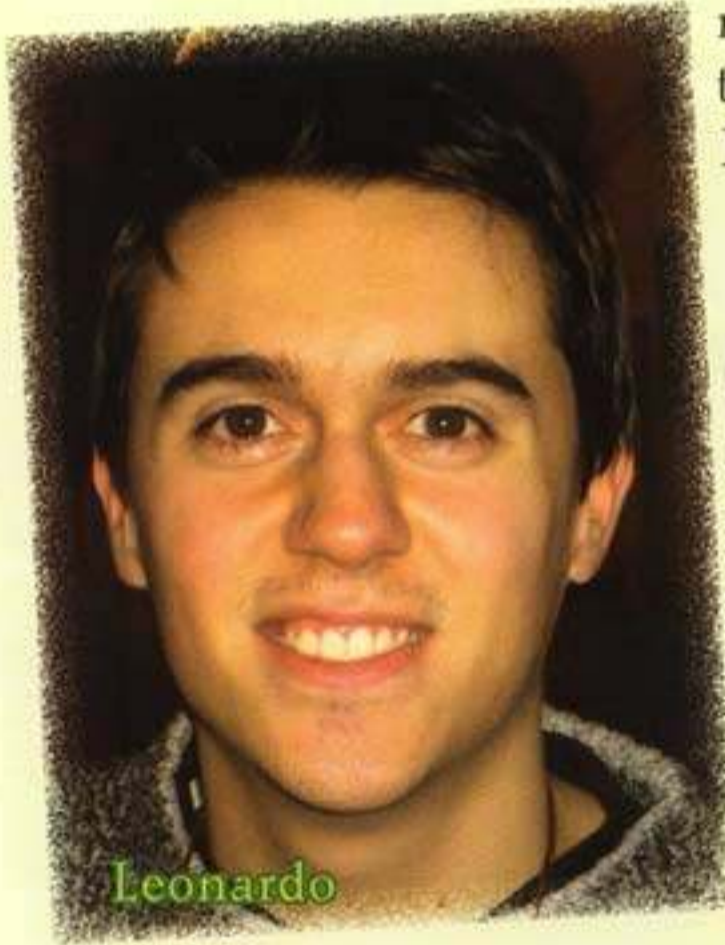
Anche noi del Convento di Montepandone abbiamo la gioia di avere ogni anno dei giovani che sentono il desiderio di donarsi a Dio e trascorrono con noi un anno, prima di andare in noviziato. Quest'anno sono arrivati 3 giovani, tutti e 3 dalla Toscana:

Anderson, è nato in Brasile, a Manaus, ma da quando aveva 4 anni vive a Barberino di Mugello. Ha 29 anni, e lo avete sicuramente sentito animare le Messe con la chitarra e il canto. Prima di entrare in convento era cuoco. (Fondamentalmente è bravo, ma se giocano Italia Brasile, tifa Brasile...)



Anderson

Leonardo è il più giovane dei 3, ha 20 anni. È nato a Perugia ma ha conosciuto i frati della Toscana ed è entrato tra loro. Dopo le superiori aveva iniziato a frequentare l'Università di Economia. È il più sportivo, in passato ha fatto anche Karate; noi però lo facciamo giocare solo a calcio. (Non si sa mai!).



Leonardo

Lorenzo è di Castelfranco di sotto (vicino Pisa), ha 22 anni e si è laureato come Tecnico Radiologo quando era già arrivato in Convento a Montepandone. Alla laurea tutti erano in giacca e cravatta, lui con i sandali e un maglione arancione. (I sandali sono stati una bella testimonianza, per il maglione lasciamo stare!)

A parte gli scherzi, sono tre bravi giovani che stanno verificando meglio il desiderio che hanno sentito di donare la vita a Dio. Da parte della nostra fraternità un grazie per la loro presenza e per il servizio che fanno al santuario. Chiediamo a Dio una benedizione speciale per loro. A S. Giacomo di proteggerli, a voi che frequentate il santuario chiediamo di accompagnarli con il vostro affetto e la vostra preghiera. Nelle vostre preghiere non vi dimenticate di chiedere a Dio sacerdoti e religiosi.



Lorenzo





Festa di San Giacomo della Marca

Ancora una volta abbiamo avuto la gioia di festeggiare il nostro S. Giacomo ricordando il giorno della sua morte. La festa del 28 novembre è stata preceduta da una novena ricca di appuntamenti.

Ogni giorno in chiesa ci siamo preparati alla festa con la S. Messa, seguita da alcune preghiere al santo nella sua cappella.

Tante le iniziative nei 9 giorni prima della festa. Come ormai è tradizione, un giorno è stato dedicato ai malati e agli anziani. Aiutati dall'Unitalsi, abbiamo celebrato la S. Messa, molti hanno ricevuto l'unzione degli infermi e poi nel chiostro abbiamo passato

un bel momento di fraternità. Diversi gruppi e movimenti hanno animato varie serate di preghiera: il Rinnovamento nello Spirito, Fides Vita e l'ordine Francescano Secolare.

Bellissimo è stato l'incontro con le prostitute. San Giacomo infatti nella sua vita ha fatto tanto per riscattare e aiutare tante giovani dedite alla prostituzione. Aiutati dall'organizzazione On the Road, sono venute nel santuario una ventina tra prostitute, transessuali e alcune operatrici. Alcune erano sfruttate e costrette a prostituirsi, altre lo fanno di loro scelta. Nella condivisione, tutte hanno testimoniato di avere fede, (anche se non tutte erano



Solenne Celebrazione Eucaristica - Festa di S. Giacomo

cristiane). Si è percepita la sofferenza che c'è dietro la storia di ognuna e il bisogno di pace anche spirituale che sentono. Tutte hanno apprezzato l'invito ed è stato un modo semplice per farle sentire amate dalla Chiesa e non abbandonate. Ricordiamo la frase di Gesù: "le prostitute vi passeranno avanti nel Regno dei cieli"!

Molto bello anche il primo raduno di tutti i miracolati di S. Giacomo. Abbiamo invitato circa 150 persone viventi, che negli ultimi 60 anni hanno ricevuto una grazia dal santo. Tanti sono venuti, anche da lontano, e insieme si è voluto ringraziare ancora San Giacomo con la Messa e una piccola processione. Commovente è stata nel pomeriggio la testimonianza di 3-4 di loro, che hanno raccontato le grazie ricevute.

Vari pellegrinaggi sono stati organizzati per venerare il santo: le Parrocchie di Stella di Monsampolo e di Pagliare, accompagnate dai loro parroci, hanno voluto venerare il santo. E il giorno 28, nel contesto del Sinodo Dicesano, è sta-

Autorità presenti alla solenne celebrazione



to organizzato un grande pellegrinaggio delle parrocchie di Porto d'Ascoli, Martinsicuro, Colonnella, Villa Rosa, Monteprandone e Centobuchi. Arrivati nel santuario, alle 21 circa, è stata celebrata la Messa presieduta dal Vescovo Mons. Gervasio Gestori.

Come sempre, il giorno della festa è stato molto intenso. La Messa principale delle 11.30 è stata presieduta dal Vescovo, e ha visto la presenza dei Frati Minori delle Marche con il Provinciale fr. Vincenzo Brocanelli, dei Preti della zona e di tanta gente. Il Sindaco, Bruno Menziotti, come sempre ha offerto l'olio per la lampada del santo a nome di tutti i cittadini monteprandonesi. Molto gradita la presenza del sindaco di Ascoli e di un rappresentante del Comune di Fermo, che hanno S. Giacomo come compatrono delle rispettive città.

S. Giacomo della Marca
S. Maria delle Grazie





Ricognizione del corpo di S. Giacomo

Tutti avete notato finalmente che S. Giacomo è stato posto nella nuova urna in bronzo, ma non tutti forse hanno saputo che nei giorni 1 - 3 novembre, si è svolta la ricognizione del corpo di S. Giacomo della Marca. Proprio durante la festa di tutti i santi, il corpo di San Giacomo è stato portato nella sala del museo per verificare lo stato di conservazione del corpo.

Si è trattato di un evento eccezionale, prima di questo sono state fatte solamente due altre ricognizioni al corpo del santo, la prima nel 1700 e la seconda nel 1968. Il Vescovo della Diocesi, Mons. Gervasio Gestori, ha nominato una commissione per la ricognizione del corpo, composta da Mons. Romualdo Scarponi, e dai Padri francescani Alberto Sabbatini, Simone Giampieri, Vincenzo Brocanelli e Ferdinando Campana. Gli esami sono stati eseguiti da un'équipe della divisione di

Paleopatologia dell'università di Pisa, costituita dal prof. Gino Fornaciari, dal dott. Luca Ventura, dal dott. Angelo Fornaciari e dal sig. Marcello Gambini.

Tra i vari esami particolarmente eccezionale è stato l'esame della Tac a cui è stato sottoposto il corpo del santo presso l'Ospedale di S. Benedetto del Tronto. Dobbiamo ringraziare per questo il dott. Mario Tafuro, il dott. Giuseppe Petrone e il dott. Luigi Persiani che hanno reso possibile il delicato esame.

Dall'esame eseguito risulta che il corpo di S. Giacomo è stato mummificato dai medici della corte aragonense di Napoli, dove S. Giacomo è morto. Si tratta di un procedimento diffuso nel 1400, utilizzato proprio per la conservazione dei corpi di personaggi importanti quali re, principi e appunto santi. Lo stato di conservazione del corpo è risultato molto buono. San Giacomo conserva quasi interamen-



te carne e pelle in ogni parte del corpo. Si notano vari segni di intervento chirurgico, soprattutto sui piedi, effettuati nei secoli per asportare reliquie per

il culto del santo.

L'altezza di San Giacomo era di 1 metro e 65 centimetri circa, longilineo ma vigoroso. Il segno dei tanti chilometri percorsi a piedi per annunciare il Vangelo è rimasto anche nelle sue ossa; i professori hanno infatti notato un'artrosi funzionale in particolare sulle articolazioni dell'anca e del ginocchio. Anche il pilastro femorale, molto pronunciato, può appartenere solo ad un uomo che ha camminato moltissimo.

Alcuni segni di patologie fisiche che i dottori hanno riscontrato all'addome, alle gambe e alle caviglie, fanno pensare ad alcune malattie di stomaco, di cui probabilmente

soffriva il santo. Queste notizie sono confermate dalle notizie che abbiamo sulla vita di S. Giacomo. Fra Venanzio, suo compagno per oltre 12 anni, dice: "Lo beato Iacomo più de 20 anni prima che morisse fu gravato di molte infermità, soprattutto la podagra, aveva dolori ai fianchi, coliche, mal di pietra, bruciori di stomaco, infiammazioni e riscaldamento del fegato. Per più di 20 anni ebbe un'emorragia di sangue e a causa di questa diventò tifico".

Niente però riuscì a fermare S. Giacomo, neanche tutti questi dolori fisici. Fino a più di 80 anni, continuò a predicare il vangelo in tutta Europa.

I MIRACOLI DEL SANTO

Il 29 ottobre 2008, sono venuti nel santuario i coniugi Piunti Giulio e Di Cintio Elena a testimoniare una grazia ricevuta alcuni anni fa a favore del loro figlio:

I primi di settembre del 1969, il piccolo Valentino ha iniziato ad avere forti febbri che arrivarono fino alla temperatura di 41 gradi! Portato all'ospedale di San Benedetto del Tronto, all'inizio i dottori non riuscivano a capire la causa di tutto ciò, ma dopo alcuni esami, il primario, Dottor Benardi, capì che si trattava di meningite! Disse con molta chiarezza che il pericolo di morte

era forte in quanto il bambino aveva già cambiato colore del viso, e comunque aggiunse espressamente che se fosse sopravvissuto avrebbe avuto gravi conseguenze per tutta la vita. La mamma, Elena Di Cintio, venne al santuario di S. Giacomo e si raccomandò con fede davanti l'altare della Madonna delle Grazie. Il babbo, Piunti Giulio, fece venire delle fanciulle vestite di bianco a pregare davanti l'urna del santo e chiesero la grazia della guarigione. Dopo 8 giorni il piccolo Valentino ebbe un forte e insperato miglioramento e dopo 40 giorni uscì dall'ospedale completamente guarito senza riportare alcuna conseguenza.





SENZA DIO LA SOFFERENZA DIVENTA INSOPPORTABILE

La vicenda di Eluana ha toccato i sentimenti di ognuno di noi. Molti hanno difeso la vita, altri per uno strano senso di pietà erano d'accordo nella scelta del padre di farla morire. Non ci sentiamo assolutamente di giudicare nessuno, ma è emerso con forza che di fronte a grandi sofferenze, chi non ha fede si trova solo con la propria disperazione, mentre solo persone di fede trovano la forza di amare la vita anche in situazioni oggettivamente difficili. Senza Dio la sofferenza diventa insopportabile! Quando invece l'uomo si apre a Dio, trova una gioia e una forza non umane, che ci confermano che Gesù Cristo davvero ha sconfitto la sofferenza ed è capace di dare la vita!

Riportiamo la testimonianza di Kirk Kilgour (1947-2002), un campione di pallavolo americano. Negli anni '80 vinse lo scudetto nel campionato italiano e le olimpiadi con la nazionale degli Stati Uniti. Poi in un incidente si ruppe la spina dorsale e rimase paralizzato fino al giorno della morte. In questa bellissima preghiera scritta da lui, si toccano con mano la gioia

di aver trovato la presenza di Dio, e di saper gustare a pieno il dono della vita pur essendo paralizzato.

*Chiesi a Dio di essere forte
per eseguire progetti grandiosi
ed egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.
Domandai a Dio che mi desse la salute
e realizzare grandi imprese:
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla
meglio.*

*Gli domandai la ricchezza per possedere tutto
e mi ha lasciato povero per non essere egoista.
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero
bisogno di me*

*ed Egli mi ha dato l'umiliazione
perché io avessi bisogno di loro.*

*Domandai a Dio tutto per godere la vita
e mi ha lasciato la vita*

perché io potessi essere contento di tutto.

*Signore, non ho ricevuto niente di quello che
chiedevo,*

*ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno
e quasi contro la mia volontà.*

Le preghiere che non feci furono esaudite.

*Sii lodato o mio Signore: fra tutti gli uomini
nessuno possiede più di quello che ho io!*

KIRK KILGOUR



*Nella foto in bianco e nero: Ariccia
Campione d'Italia nel 1974/75,
Kilgour è il numero 5
Accanto: la situazione di Kilgour
dopo l'incidente*

Il Presepe nel Convento di S. Giacomo

Il Presepe è un'antica tradizione francescana, inventata proprio da S. Francesco, che voleva vedere con i suoi occhi come Gesù è venuto in questo mondo.

Nel nostro santuario, fra Carlo ci ha ormai abituati ad uno splendido presepe. Anche quest'anno tutto il chiostro del convento è stato riempito da una grande esposizione che ricordava la Nascita di Gesù. Tanti bambini, ma anche tanti adulti, sono venuti ad ammi-

rare gli splendidi paesaggi, pieni di palme, cascate d'acqua e montagne, tutti riempiti da bellissimi pupazzi meccanizzati che rappresentano lavori artigianali di un tempo. Alcuni molto raffinati e moderni, altri più semplici ma molto antichi. Tutte le scene colpiscono per la loro bellezza, ma sicuramente la più bella è la sacra famiglia, Gesù, Maria e Giuseppe, che ci ricordano la più grande meraviglia della storia: Dio si è fatto uomo!



*Accanto: Il Presepe nel Chiostro
Sotto: particolare del Presepe artistico*

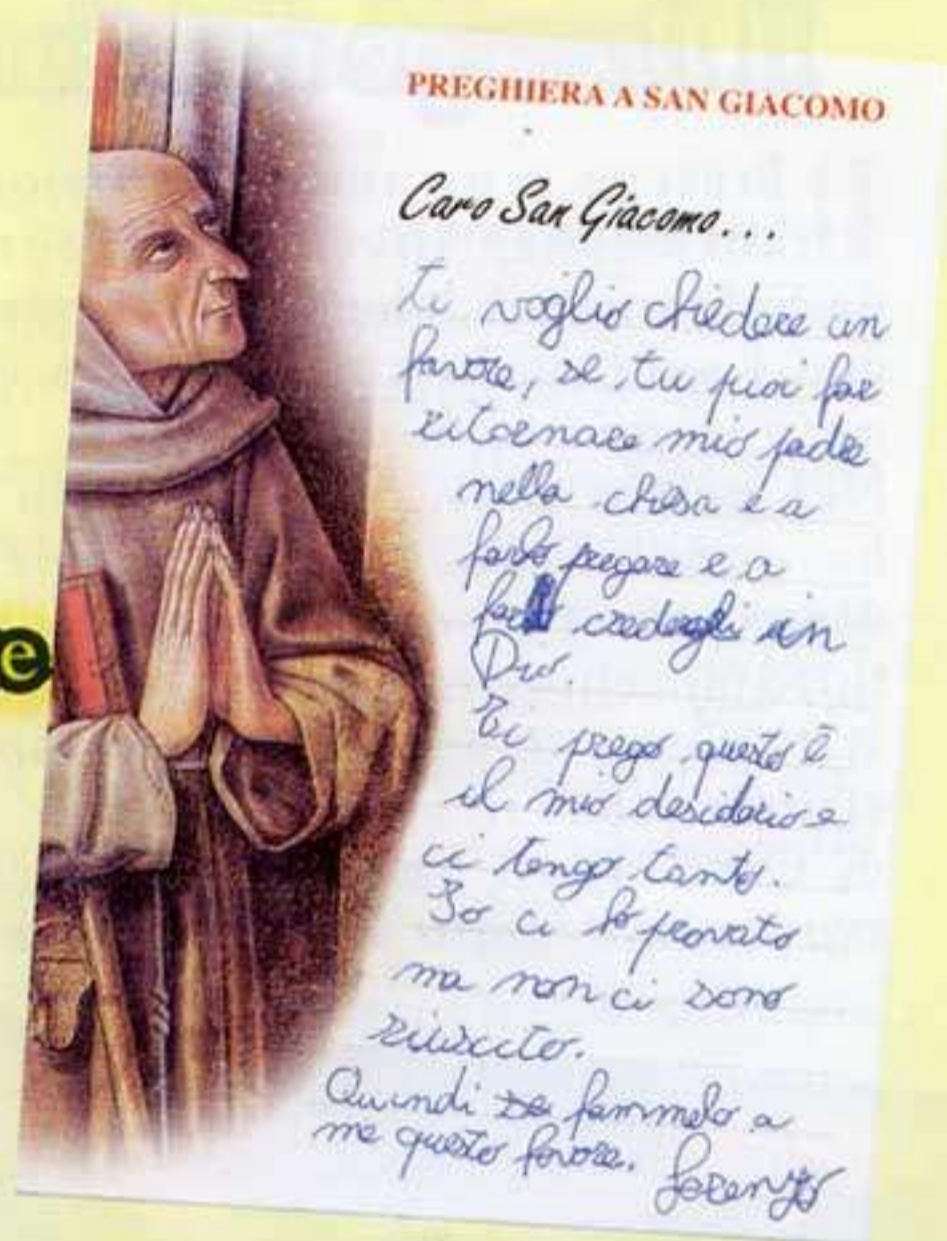
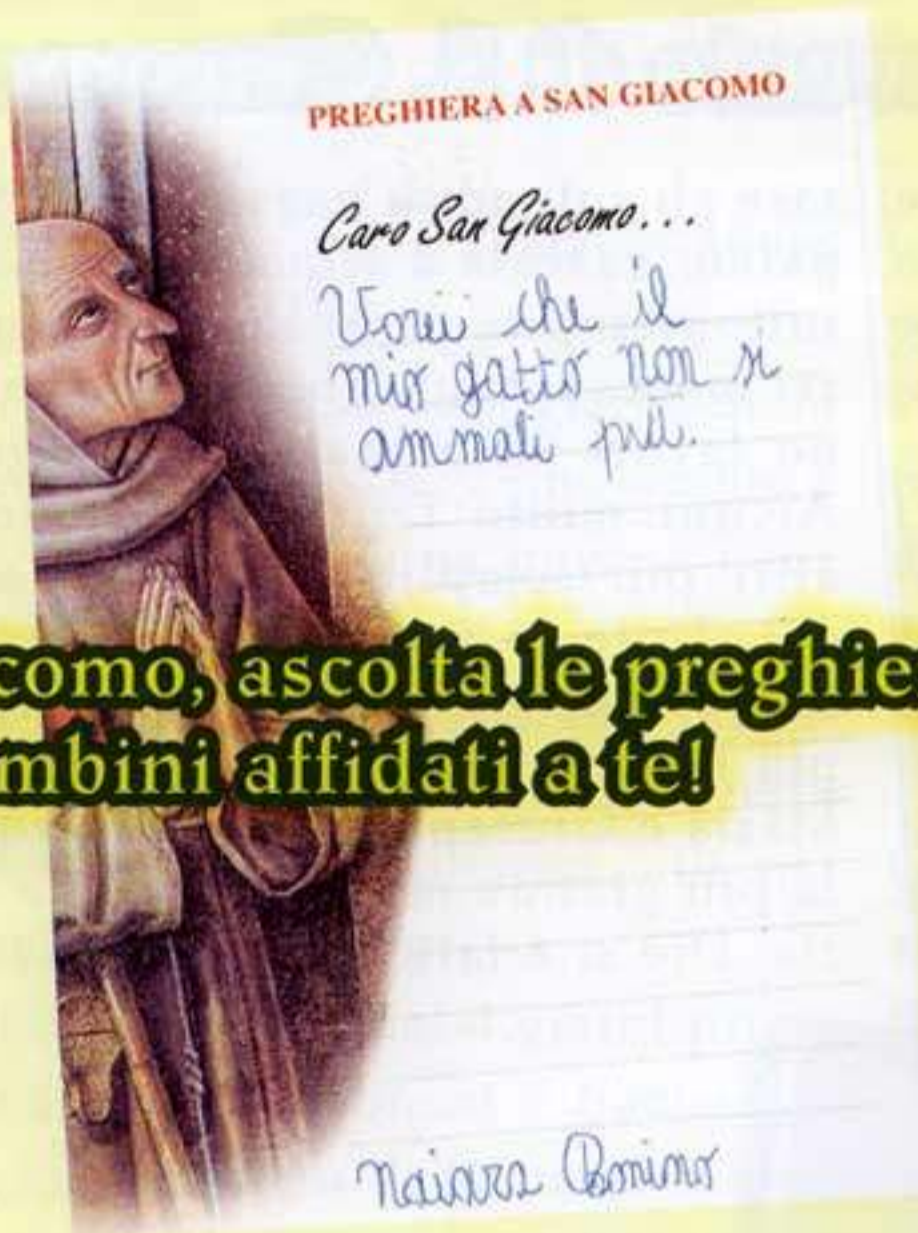


Foto e filmati

Chi vuole, può vedere ancora foto e filmati del Presepe nel nostro sito:

www.sangiacomodellamarca.net

S. Giacomo della Marca
S. Maria delle Grazie



S. Giacomo, ascolta le preghiere dei bambini affidati a te!

I bambini secondo Dio! **(Sal 148,12)**

I vecchi insieme ai bambini lodino il Nome del Signore!

Bambini, Gesù è contento quando i bambini pregano insieme alle persone anziane.

Andate dai vostri nonni e chiedete loro se vogliono fare una preghiera insieme a voi!

Preghiera a Gesù

Gesù, dolce bambino, tu sei buono e santo. Purifica il mio cuore, quello di mamma e papà, falli diventare come il tuo. Perdona i nostri peccati, dacci la pace, la salute, aiutaci a volerti bene e ad avere fede. O piccolo Gesù, mio salvatore, di a San Giacomo di proteggere me e tutta la mia famiglia. Amen!



I nuovi Bambini affidati a S. Giacomo

N. B. VENGONO SCRITTI SOLO I NOMI DI CHI E' STATO AFFIDATO PER LA PRIMA VOLTA!

PIGNOTTI Lorenzo e Francesca, MARZI Fabio, LUPI Davide e Dalila, MONACI Francesca, GABRIELI Maria grazie e Gabriele, NAPOLEONE Andrea, MEDICA Carla, RINALDI Lorenzo, DI GIACINTI Jacopo e Rebecca Maria, PASQUALI Valerio, FILIPPINI Leonardo Maria, PICCIONI Noemi, FAGOTTI Leo, GALLI Linda, GABRIELLI Alessandro, Alberto e Asia, SCARPANTONI Andrea, Mattia e Sara, SCARPANTONI Gilberto, Tino e Anna, CAPECCI Marco, TALAMONTI Stefano e Silvia, ROMANDINI Daniela, RANIERI Carmen e Maura, PISCOPO Virginia e Giada, MAMMOLI Chiara, VIRGILI Gaia e Davide, FORTI Eleonora e Rebecca, MONTINI Lorenzo e Luigi, CAMPANELLI Debora e Stefano, OLIVIERI Fabrizio, MERCURI Alice, PICCININI Vanessa, MALIZIA Alberto, OLIVIERI Giovanna, MATTIOLI Franco, MINOZZI Stefano, MAURIZI Cristiano e Chiara, CARLINI Francesco, CAMILLO Valerio, PIUNTI Sonia, TALAMONTI Dorian e Marco, CARINICOLA Giovanni e Filippo, SANGUIGNI Sebastiano, CAMELI Eliseo e Elisa, ILIACI Simona e Emiliano, MARONI Claudio, D'AMICO Natalia, AMADIO Maifana, MORINI Matteo, WANGWE Vivian, BRUTI Emilio, ROSATI Elisabetta, MUSTICCHIO Cleria, PUCCI GRILLI Luisa, CAPRIOTTI Sofia, BARTOLOMEI Michele, Velia e Mattia, PUCCI Paolo e Chiara, LUCIDI Luca e Marco, FUNARI Simone e Fabio, MATTIOLI Giorgio e Francesco, FAZZINI Verusca, SQUASSELLI Katia, BARTOLOMEI Cristian, MANCINI Secondo, CIARROCCHI Sergio, DE FELICE-GABRIELLI Valentina, CARMINUCCI Eros, PAOLINI Sara e Fabio, MASSETTI Martina e Gianfranco, MAZZOCCA Valentina, POMPEI Eleonora e Annalisa e Silvia, BRACALENTE Giovanna, REBECA Iole, TRAINI Adriana, FAUSTI Anna, GALANTI Marika, SPINA Daniele, ALESIANI Santiago e Clara, PARISANI Lucia e Costanza, RASTELLI Alessia, MARSILI Gabriella, PISON Enrico e Luca, GABRIELLI Rossella e Gabriele, FORLINI Anna Maria, CICCONI Michael, NOBILI Giorgia, CASTELLETTI Luna, SGRILLE Elisa e Andrea, FELICIETTI Francesca, RAUCCI Marianna, DURANTI Maria Giovanna, GIAMPAOLETTI Chiara, GIUGLIANO Antonella e Luana, CONTI Mario e Erika, CIRILLO Francesco, REA Domenico e Federica, SCARPATO Fatima, ANNUNZIATA Michele, MORETTI Nicola, STRACCIA Christian e Veronica, MIGNANO Antonietta e Pasqualina, MANFELLOTI Chiara e Alessia, DE LUCA Roberta e Luigi, D'AMBROSIO Alice e Simone, DE FALCO Ester, SCARPATO Aldo e Giuseppe, CIRILLO Salvatore e Emanuele, GIULIANI Sara, CORRADETTI Camilla e Edoardo, GIOSTRA Maria Rita e Anna Maria, D'ANTONIO Francesca e Giovanni, D'ANIELLO Mattia e Raffaele, DE PASQUALE Martino e Celeste, D'AMBROSIO Federica, POSILLIPO Anna, FILOSA Gaetano e Serafina, CAPRIOTTI Pierpaolo, PIUNTI Flavia e Francesca, SCARPATO Mariarca e Aldo, COALCE Alba, MELLONE Giacomo e Francesca, MIGNANO Luisa e Stefania.

N. B. PER USUFRUIRE DEI BENEFICI SPIRITUALI: LE MESSE SETTIMANALI (OGNI GIOVEDÌ) E LE PREGHIERE CHE SI FANNO PER LORO, E PER SOSTENERE LA RIVISTA CHE VI ARRIVA A CASA, VI INVITIAMO A VERSARE LA QUOTA DI 10 EURO OGNI ANNO RINNOVANDO L'AFFIDAMENTO AL SANTO.

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA DI MONTEPRANDONE

DOMENICA 19 APRILE 2009

FESTA DI SAN GIACOMO DELLA MARCA E DEL FANCIULLO

SANTE MESSE

Ore: 7 -8.30 -10 -11.30
17 -18.30

Al termine di tutte le
Messe seguiranno
la benedizione dei bambini
e il loro affidamento
a S. Giacomo.

FESTA NEL PIAZZALE

DALLE ORE 15.30 ALLE 17

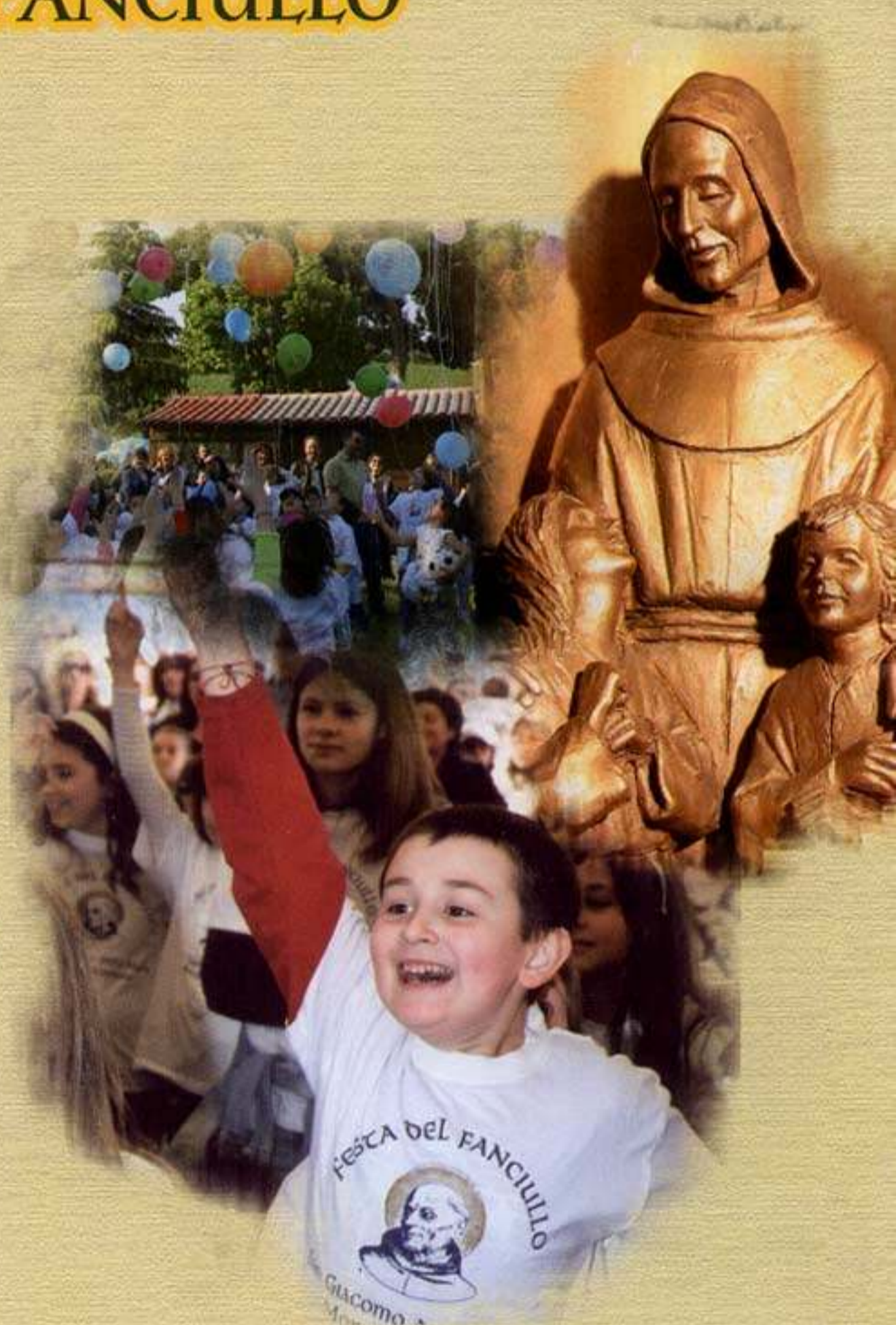
GRANDE FESTA

PER TUTTI I BAMBINI,

CON GIOCHI, CANTI

E ANIMAZIONE

ORE 17: SANTA MESSA E
A SEGUIRE PROCESSIONE DEI BAMBINI



DALLE ORE 8.00 DI DOMENICA 19 APRILE
NEL CHIOSTRO DEL CONVENTO
SARÀ ALLESTITA UNA PESCA CON RICCHI PREMI
SARANNO OFFERTI MARITTOZZI
BENEDETTI E FRITTELLE.